

*Domenica 6 dicembre 2015, ore 11,50*

CARLO VISTOLI, *controtenore*

TALENTI VULCANICI -  
FONDAZIONE PIETÀ DE' TURCHINI

ELISA CITTERIO, MÓNIKA TÓTH, CHIARA ARZENTON,  
ALICE MINIUTTI, ENRICO GRAMIGNA, GIOVANNI ROTA, *violini*

LORENZO GIOVANNELLI, FILIPPO BERGO, *viola*

ANNA CAMPORINI, NAZARENA OTTAIANO, *violoncelli*

FABIO D'ONOFRIO, ARIANNA ZAMBON, *oboi*

ELENA BIANCHI, *fagotto*

GIOVANNI BELLINI, *tiorba*

VANNI MORETTO, *contrabbasso*

ROSSELLA POLICARDO, *clavicembalo*

STEFANO DEMICHELI, *direttore e clavicembalo*

## PROGRAMMA

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL  
(1685-1759)

da *“Amadigi di Gaula”* (1715):  
- *Sinfonia*  
- *T’amai, quant’ il mio cor già seppe amarti*

ALESSANDRO SCARLATTI  
(1660-1725)

da *“Cambise”* (1719):  
*Si scorgo amante*

GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI  
(1710-1736)

da *“La Salustia”* (1731):  
- *Per trucidar la perfida*

DOMENICO NATALE SARRI  
O SARRO  
(1679-1744)

da *“L’Arsace”* (1718):  
- *Overture*  
- *Torno ai ceppi e vo incontro alla morte*  
- *Se penso a Statira il labro s’adira*

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

da *“Rinaldo”* (1711 - 1731):  
- *Overture*  
- *Cara Sposa*  
- *Venti Turbini*

## CARLO VISTOLI

**N**ato nel 1987 a Lugo (Ravenna), Carlo Vistoli ha studiato pianoforte e chitarra classica prima di dedicarsi al canto. È stato allievo del tenore William Matteuzzi, si è specializzato in canto barocco sotto la guida del contralto Sonia Spina ed è stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Dal 2010 si esibisce sia in récitals solistici, sia in produzioni di concerto e di opera insieme a gruppi tra i più prestigiosi della musica barocca in Europa. Ha interpretato ruoli in opere di Antonio Caldara, Francesco Cavalli, Georg Friedrich Händel, Josef Mysliveček, Claudio Monteverdi, Henry Purcell e nel 2015 ha preso parte alla prima rappresentazione di una nuova composizione di Adriano Guarnieri, la cantata scenica *L'amor che move il sole e l'altre stelle*, presentata nell'ambito del «Ravenna Festival». Sempre nel 2015 è stato fra i solisti selezionati per il progetto *Le Jardin des Voix*, del gruppo francese Les Arts Florissants, che lo ha condotto in un tour internazionale con la direzione di William Christie.

## TALENTI VULCANICI FONDAZIONE PIETÀ DE' TURCHINI

**N**ato nel 2011 come laboratorio orchestrale permanente negli spazi della Chiesa di San Rocco a Chiaia, a Napoli, il progetto dei Talenti Vulcanici si è inserito dapprima nel quadro delle attività didattiche della Fondazione della Pietà de' Turchini e in seguito ha dato vita a una vera e propria orchestra, formata attraverso audizioni pubbliche e la collaborazione di alcuni Conservatori del Sud Italia (Messina, Foggia, Lecce). L'organico varia a seconda dei programmi da realizzare. Finora i Talenti Vulcanici hanno riportato alla luce pagine musicali di scuola napoletana

inedite o praticamente sconosciute come *Il Zelo Animato* di Francesco Mancini, *Gli Orti Esperidi* di Niccolò Porpora, lo *Stabat Mater* di Nicola Logroscino, il *Requiem* di Niccolò Jommelli.

## STEFANO DEMICHELI

Torinese, nato nel 1975, Stefano Demicheli è diplomato in Organo, Composizione Organistica e Clavicembalo. Allievo, fra gli altri, di Ottavio Dantone, Lars-Ulrik Mortensen ed Emilia Fadini, ha collaborato come solista e continuista con numerosi ensembles specializzati nel repertorio barocco, fra i quali Accademia Bizantina, Il Giardino Armonico, Freiburger Barockorchester, Concerto Köln, I Barocchisti, Ensemble Zefiro. Dal luglio 2000 è fra i docenti del Corso Internazionale di Musica Antica di Urbino. È fondatore e direttore dell'ensemble Dolce&Tempesta, è stato il direttore dell'orchestra Academia 1750 di Barcellona ed è il direttore musicale dell'orchestra giovanile Talenti Vulcanici di Napoli.

*Nicola Grimaldi, detto Nicolini, è stato tra gli esponenti più importanti della vocalità sei-settecentesca. La sua figura riveste un ruolo di spicco nella ridefinizione della professione del cantante in un'epoca e in un contesto internazionale di grandi cambiamenti per tutta la macchina dello spettacolo musicale. Formatosi presso il Conservatorio della Pietà dei Turchini di Napoli, al debutto con un ruolo di protagonista a teatro già a dodici anni, era munito di un registro sopranile che col passare del tempo si assestò nell'estensione contraltile. La sua fama oltrepassò i confini d'Italia ed ebbe grandi riscontri sulle scene londinesi in alcuni titoli händeliani. Il programma dei Talenti Vulcanici propone alcune delle arie d'opera che furono cavalli di battaglia per Nicolini e punti di riferimento per i cantanti che da lui presero esempio e ispirazione, dando vita a una vera e propria scuola del canto barocco di impronta napoletana.*